



COMUNE DI
COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

Relazione dell'Organo di Revisione

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

Il sottoscritto Stefano de Grandi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 28 novembre 2011

◆ ricevuto in data 08 aprile 2014 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 35 del 07 aprile 2014, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio,

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 30 del 19/09/2013 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D. L. n. 112/2008 e D. M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 del D. L. n. 95/2012);
- prospetto delle spese di rappresentanza per l'anno 2013 (art. 16, comma 26 del D. L. n. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.912.326,60
Riscossioni	2.274.491,97	4.891.922,79	7.166.414,76
Pagamenti	1.450.055,33	5.166.239,32	6.616.294,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.462.446,71

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo Euro 514.789,65

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.105.593,47
Impegni	(-)	6.590.803,82
Totale avanzo di competenza		514.789,65

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.891.922,79
Pagamenti	(-)	5.166.239,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-274.316,53
Residui attivi	(+)	2.213.670,68
Residui passivi	(-)	1.424.564,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	789.106,18
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	514.789,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO GENERALE	
	consuntivo 2013
Entrate titolo I	3.434.126,88
Entrate titolo II	611.069,30
Entrate titolo III	1.675.313,79
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.720.509,97
(B) Spese titolo I	5.216.184,34
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	298.999,91
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	205.325,72
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	344.748,69
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	550.074,41
Entrate titolo IV	990.025,69
Entrate titolo V	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	990.025,69
(N) Spese titolo II	680.561,76
(O) differenza di parte capitale(M-N)	309.463,93
(P) Entrate correnti destinate ad invest. (G)	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	96.500,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	405.963,93

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di Euro 1.500.349,85 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.912.326,60
RISCOSSIONI	2.274.491,97	4.891.922,79	7.166.414,76
PAGAMENTI	1.450.055,33	5.166.239,32	6.616.294,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.462.446,71
RESIDUI ATTIVI	1.025.884,05	2.213.670,68	3.239.554,73
RESIDUI PASSIVI	3.777.087,09	1.424.564,50	5.201.651,59
<i>Differenza</i>			-1.962.096,86
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			1.500.349,85

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	344.748,69
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	728.918,52
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	426.682,64
	Avanzo di Amministrazione 2013	1.500.349,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.105.593,47
Totale impegni di competenza	-	6.590.803,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		514.789,65

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	72.880,63
Minori residui attivi riaccertati	-	44.710,51
Minori residui passivi riaccertati	+	116.141,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		144.311,51

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		514.789,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		144.311,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		441.248,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		400.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		1.500.349,85

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i risultati di cui alla certificazione sottoscritta in data 27 marzo 2014 dallo scrivente Revisore, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Sindaco. La certificazione, firmata digitalmente dagli obbligati, è stata inviata con modalità telematica alla Ragioneria Generale dello Stato in data 27 marzo 2014.

Spese per il personale

Dai dati presenti nel Rendiconto la spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge n. 296/2006 in quanto appare assicurato il principio di riduzione rispetto al precedente rendiconto. Nel computo di tale spesa sono state conteggiate quelle presuntivamente relative alla quota parte dell'Unione cui fa parte l'Ente, per le quali si attende peraltro conferma da parte della predetta Unione.

Lo scrivente Revisore si riserva in ogni caso di dare un definitivo giudizio sulla materia in sede di compilazione del questionario Siquel RC 2013 da inviarsi alla competente sezione della Corte dei Conti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad Euro 144.908,80 e rispetto al residuo debito al 01/01/2013, determina un tasso medio del 3,61%.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente presenta un indebitamento che rimane ampiamente sotto i limiti di legge (vedasi il parametro 7) e ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

anno di riferimento 2013

interessi	144.908,80
contribuzione statale	2.028,13
A interessi netti	142.880,67
B prime tre voci delle entrate del Rendiconto 2011	5.652.242,80

A/B = 2,53%

Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 31.008,57. Si tratta principalmente di crediti per TARSU 2010.

L'organo di revisione, con riferimento anche a quanto già rilevato in sede di commento al precedente Rendiconto, osserva che sono stati eliminati residui passivi relativi all'anno 1996.

Si replica quanto già suggerito e cioè che, essendo presenti residui attivi per mutui concessi ma non utilizzati, si consiglia di ottenere dal competente ufficio l'autorizzazione all'eliminazione.

Per l'annualità 2007 è presente un residuo attivo di € 170.284,36 relativo ad un mutuo richiesto ma non erogato. Si invita ad assumere la più adeguata informativa dagli uffici competenti provvedendo, se del caso, alla conseguente eliminazione.

Debiti fuori bilancio

L'ente non ha dovuto riconoscere nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio, come risulta chiaramente dalla documentazione consegnata al Revisore.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente detiene partecipazioni in Uniservizi srl, Acque Veronesi scarl ed Unicoge srl.

Unicoge srl ed Uniservizi srl hanno dichiarato per iscritto che, non avendo ancora provveduto all'approvazione dei bilanci per l'anno 2013, i rispettivi organi di revisione non possono asseverare i dati in questione. Si sono pertanto limitati alla produzione di dati contabili relativi alle partite aperte con l'Ente.

Per la verifica della situazione si rinvia all'apposita nota informativa allegata al Rendiconto.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ad eccezione del parametro 2) il quale, peraltro, eccede di una percentuale dello 0,18% rispetto al limite massimo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per i provvedimenti eventualmente necessari per il riequilibrio della gestione corrente; si propone analogo vincolo per riequilibrare le partite debitorie in attesa di definizione con le società partecipate.

Colognola ai Colli, li 08 aprile 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano de Grandi



